

Acque S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Acque S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acque S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Acque S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 4 maggio 2010.

3. Come descritto in nota integrativa, la Società espone I crediti verso utenti al netto di un anticipo irripetibile pari a Euro 1.392 migliaia ricevuto dalla società Soget S.p.A. sulla base di un contratto avente ad oggetto l'attività di riscossione di crediti verso utenti cessati.
Il contratto non prevede il trasferimento della titolarità dei crediti né dei relativi flussi di cassa dalla Società alla Soget S.p.A.. Qualora la Società avesse contabilizzato l'anticipo nei debiti dello stato patrimoniale, riducendoli per l'ammontare dei crediti che la Soget S.p.A. ha incassato dai clienti debitori, così come richiesto dai principi contabili di riferimento, sia i crediti verso utenti che i debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2010 sarebbero risultati superiori di Euro 1.102 migliaia, senza effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2010.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Acque S.p.A. al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quanto evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

5. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni:
- La voce Crediti verso utenti include euro 557 migliaia di crediti per fatture da emettere verso Acque Toscane S.p.A., affidataria della gestione del servizio di fognatura e depurazione nel Comune di Montecatini Terme, per conto della Società. Nella Nota integrativa gli Amministratori commentano la natura dell'importo ed il correlato rischio di recupero.
 - In attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10 ottobre 2008, l'art 8-sexies della Legge n.13 del 27 febbraio 2009 ha posto a carico del gestore del servizio idrico integrato l'obbligo, con efficacia retroattiva, di restituire all'utenza quote di tariffe riferite al servizio di depurazione, al netto degli oneri relativi agli investimenti connessi a tale servizio. Tale rimborso deve avvenire secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 102 del 30 settembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 febbraio 2010. Nella nota integrativa gli Amministratori commentano i riflessi di tali provvedimenti legislativi.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Acque S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acque S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Firenze, 5 aprile 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Filippo Maria Aleandri
(Socio)